

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-01-2020

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	22/01/2020	8	Terremoti, indizi dalla risalita dei gas <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	22/01/2020	16	Sicilia - Svolta per i lavori di consolidamento del centro abitato di Petralia Soprana <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	22/01/2020	35	Incendio a Ora nessun risarcimento su pastori: Non sappiamo come fare per riparare i danni <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	22/01/2020	35	Frana sulla strada per Jerm i bambini non vanno a scuola <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	22/01/2020	21	Protezione civile, i volontari di Lercara senza soldi e mezzi <i>Mario Raimondi</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	22/01/2020	21	Petralia, la strada franata i lavori dopo trent'anni <i>Roberto Urso</i>	7
NUOVA SARDEGNA	22/01/2020	32	Processo Oloè, slitta a fine marzo il controesame dei consulenti <i>Redazione</i>	8
SICILIA CALTANISSETTA	22/01/2020	17	Lavori in due strade provinciali <i>Carmelo Locurto</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/01/2020	1	Crollo palazzina Catania, Tortorici: "fondamentale il ruolo del geologo tra i vigili del fuoco" - <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/01/2020	1	Sicuri con la neve 2020 arriva in Sicilia <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	21/01/2020	1	Maltempo Sardegna: frana nel Nuorese, chiusa strada provinciale <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	21/01/2020	1	Catania: recuperati escursionisti sull'Etna <i>Redazione</i>	13
agrigentonotizie.it	21/01/2020	1	Danni dopo l'alluvione, risarcimento danni? Tutto da rifare: i dossier erano errati <i>Redazione</i>	14
cagliaripad.it	21/01/2020	1	Maltempo, prorogata allerta per rischio idrogeologico e idraulico <i>Redazione</i>	15
cagliaripad.it	21/01/2020	1	Maltempo: frana a Ulassai, chiusa strada provinciale <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	21/01/2020	1	Maltempo nell'Oristanese, numerosi interventi dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	21/01/2020	1	Cagliari, finestra divelta dal vento nella mensa di piazza Michelangelo <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	21/01/2020	1	Maltempo, a Villacidro in fiamme pala eolica <i>Redazione</i>	19
repubblica.it	21/01/2020	1	Migranti, dopo quattro giorni la Ocean Viking approda a Pozzallo - la Repubblica <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	21/01/2020	1	Escursionisti bloccati sull'Etna dal maltempo, in tre salvati dalla Guardia di Finanza <i>Redazione</i>	21
palermomania.it	21/01/2020	1	L'Ocean Viking sbarca a Pozzallo <i>Palermomania.it</i>	22
unionesarda.it	21/01/2020	1	Maltempo, danni e disagi nell'Isola: frane e strade sott'acqua <i>Redazione</i>	23
unionesarda.it	21/01/2020	1	Maltempo, Burcei proclamerà lo stato di calamità naturale <i>Redazione</i>	24
unionesarda.it	21/01/2020	1	Alluvione a Tassoni, in Consiglio a Sinnai la mozione di otto consiglieri <i>Redazione</i>	25
unionesarda.it	21/01/2020	1	Villaputzu, al via i lavori sulle strade danneggiate dall'alluvione del 2018 <i>Redazione</i>	26
sardiniapost.it	21/01/2020	1	Forti raffiche di vento sulla Sardegna. Nuoro è la città più fredda dell'Isola <i>Redazione</i>	27
sardiniapost.it	21/01/2020	1	Maltempo, decine di chiamate al 115: raffica di vento sradica una pala eolica <i>Redazione</i>	28
sardiniapost.it	21/01/2020	1	Frana a Ulassai, massi e terra in strada. Maltempo in tutta l'Isola, resta l'allerta <i>Redazione</i>	29
SARDEGNAREPORTER.IT	21/01/2020	1	Sant'Antioco. Causa maltempo, monitoraggio visivo da terra della motonave "Cdry Blue" <i>Redazione</i>	30

Studio Ingv

Terremoti, indizi dalla risalita dei gas

[Redazione]

ROMA - La risalita dei gas nella crosta terrestre aiuta a monitorare la deformazione delle rocce che "in alcuni casi, possono generare terremoti". Lo dimostra lo studio dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e dall'Università di Palermo, pubblicato sulla rivista Scientific reports e coordinato da Antonio Caracausi, dell'Ingv. Gli esperti hanno, in particolare, studiato i movimenti dell'elio, il più leggero tra i cosiddetti gas nobili, nei vulcani di fango di Nirano e Regnano, vicino Modena. "Si tratta di strutture geologiche la cui formazione è legata all'emissione di fango misto ad acqua salata e gas, tra i quali metano, anidride carbonica, azoto ed elio", ha spiegato Caracausi. Studio Ingv Terremoti, indizi dalla risalita dei gas risalgono attraverso la crosta terrestre - precisa l'esperto - in certe condizioni può dare informazioni sulla deformazione delle rocce nella fase preparatoria dei terremoti". Gli autori dello studio hanno ricostruito modelli in 3D dei serbatoi gassosi presenti nella crosta al di sotto dei vulcani di fango, che ne alimentano l'attività. La loro conclusione è che "la produzione di elio nella crosta terrestre generata dal decadimento naturale di uranio e torio, e la sua diffusione su scale temporali anche di milioni di anni, può non essere il processo principale che regola il trasferimento di questo gas attraverso la crosta terrestre verso l'atmosfera". Secondo gli esperti, infatti, può essere anche "determinato dalla deformazione di volumi rocciosi, ai quali possono associarsi fenomeni sismici". "La modalità con cui i gas -tit_org-

Sicilia - Svolta per i lavori di consolidamento del centro abitato di Petralia Soprana

Lavori incompiuti hanno messo a rischio il versante Sud-Ovest del paese madonita

[Redazione]

Svolta per i lavori di consolidamento del centro abitato di Petralia Soprana. Lavori incompiuti hanno messo a rischio il versante Sud-Ovest del paese madonita. PETRALIA SOPRANA (PA) Un'incompiuta che ha il sapore della doppia beffa. Si tratta della panoramica Petralia Soprana-Madonnuzza, i cui lavori si protrassero dal 1987 al 1991 per poi interrompersi bruscamente a causa del fallimento dell'impresa che li stava eseguendo. Da allora gli scavi rimasti senza seguito, oltre a negare al Comune del palermitano che ricade nel Parco delle Madonie una strada che avrebbe dovuto avere un forte impatto sotto il profilo turistico oltre che funzionale, innescarono una serie di fenomeni erosivi sia alla base che a monte del pendio, proprio in corrispondenza di un movimento franoso. Pioggia e neve hanno negli anni letteralmente sgretolato il versante Sud-Ovest del paese fino a mettere a rischio la stabilità di diverse abitazioni e, più in generale, dell'intero costone roccioso su cui sorge anche la monumentale chiesa della Madonna del Loreto, di grande pregio architettonico. A raccogliere l'allarme è stato l'Ufficio contro il Dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, che ha già finanziato e messo in gara la progettazione di un primo intervento di consolidamento. Le domande potranno essere presentate fino al 3 marzo. Sarà necessario ripristinare l'originaria pendenza dell'estradosso del pendio, lungo l'intero costone, e impedire così l'insorgere di smottamenti e di scivolamenti dei terreni verso valle. I plinti di fondazione dei piloni del viadotto, attualmente esposti all'azione disgregatrice del ghiaccio, dovranno essere interrati. Tutte le opere da realizzare serviranno ad arrestare definitivamente quelle spinte del suolo che, in caso contrario, potrebbero alla lunga produrre effetti devastanti. -tit_org-

TorioEL Anche gli agricoltori esclusi dai beneficiari

Incendio a Ora nessun risarrimenlo su pastori: Non sappiamo come fare per riparjre i dannp

[Redazione]

Torto-li Anche agricoltori *'sclusi

Frana sulla strada per Jerm i bambini nun vanno a scuola

[Redazione]

Illassai. Oggi il dei Vigili i non a l di la ria. e le A e tra i di lo a da Đ, è attā ãà del di to tra via a e la. 11, di tra; e il se dei e di U co a i rile in, i Alla civile, il e i Vigili del un rè la ed è verifiebfi, a. Blusa l e la ai ta - ora ehi da i ti- la la e giunge ' Stazione Un rfdal di e ' i un di A. acdai. Đăýĩññàñ-à Lai ni a JUI. -tit_org-

Associazione vigili del fuoco in congedo

Protezione civile, i volontari di Lercara senza soldi e mezzi

[Mario Raimondi]

Associazione vigili del fuoco in congedo Mario Raimondi LERCARA FRIDDI Mezzi di soccorso guasti fermi in garage e bilancio decisamente in rosso. Così l'associazione nazionale vigili del fuoco in congedo di Lercara Friddi ferma le sue attività di protezione civile. L'associazione che da ben ventiquattro anni opera sul territorio della valle del Torto rimarrà attiva negli altri settori di volontariato. Ad annunciarlo è il presidente dell'associazione, Calcedonio Lucania, che spiega: Vista la situazione attuale siamo costretti a sacrificare quello che più ci sta a cuore, fermando tutte le attività operative di protezione civile, ma continueremo a esistere e resistere come associazione di volontariato. Ci scusiamo con tutti coloro che credono in noi ma i motivi per cessare l'attività sono molti come: mezzo inutilizzabile (copertoni da sostituire, modulo antincendio con impianto elettrico da rifare) assicurazione, revisione e tagliando mezzo, visita medica per i volontari che fanno servizio Aaib (incendi di interfaccia) Dpi (dispositivi di protezione) usurati, tutte cose che hanno costi elevati. Siamo stati presenti sempre in ogni scenario avverso che nel tempo ha messo in ginocchio il nostro territorio - aggiunge il presidente -. Per citarne alcuni importanti, ricordiamo la neve che ha bloccato la statale Palermo-Agrigento il 31 dicembre del 2014, gli incendi che ogni anno devastano i terreni coltivati, le varie situazioni eccezionali dove abbiamo contribuito come logistica. Ad esempio l'incendio nella fabbrica di trasformazione dello zolfo e le 26 ore sull'incendio dei capannoni pieni di fieno. Per ultimo l'alluvione del 5 novembre 2018 quando la situazione è stata devastante per le persone ed il territorio. L'interesse per le sorti dell'associazione da parte della politica locale è vivo e continuo e sta cercando di risolvere il problema nell'interesse di tutta la comunità - conclude Lucania -, ma adesso abbiamo bisogno del contributo di tutti voi anche con il bene più prezioso, quello della risorsa umana disposta al sacrificio e al bene collettivo. In tanto sono aperte le iscrizioni per l'anno 2020. (*MARA*) e RIPRODUZIONE RISERVATA Lo stop dopo 24 anni, il presidente Lucania chiede aiuto e sostegno Presidente. Calcedonio Lucania -tit_org-

Petralia, la strada franata I lavori dopo trent`anni

[Roberto Urso]

La ditta fallì nel 1991 e la panoramica rimase incompleta Petralia, la strada franata I lavori trent'anni Roberto Urso L'Ufficio regionale contro il dissesto idrogeologico interviene per due volte in dieci giorni a favore del territorio di Petralia Soprana sulle Madonie. Prima l'avvio dei lavori nella frazione Raffo ed ora la progettazione per la messa in sicurezza del costone sulla strada che porta a Madonnuzza e che interessa parte del centro abitato. Quanto all'intervento incorso in zona Raffo, il costo delle opere dovrebbe superare il milione di euro e i lavori dovrebbero durare circa 300 giorni lavorativi, spiega il sindaco Pietro Macaluso. Per quest'ultimo intervento si tratta di porre fine ad una vicenda vecchia di oltre 50 anni. La panoramica Petralia Soprana-Madonnuzza subì movimenti franosi, i cui lavori si protrassero dal 1987 al 1991 per poi interrompersi bruscamente a causa del fallimento dell'impresa che li stava eseguendo. Fu da allora che gli scavi rimasti senza seguito, oltre a negare ai petralesi una strada che avrebbe dovuto avere un forte impatto sotto il profilo turistico oltre che funzionale, innescarono una serie di fenomeni erosivi e franosi sia alla base che a monte del pendio. Pioggia e neve hanno negli anni letteralmente sgretolato il versante sud ovest del paese fino a mettere a rischio la stabilità di una ventina di abitazioni e, più in generale, dell'intero costone roccioso su cui sorge anche la monumentale chiesa della Madonna del Loreto di grande pregio architettonico. Ora l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, diretto da Maurizio Croce, ha messo in gara la progettazione di un primo intervento di consolidamento. Le domande potranno essere presentate fino al prossimo 3 marzo. Sarà necessario ripristinare l'originaria pendenza dell'estradosso del pendio, lungo l'intero costone per circa 400 metri, e impedire così l'insorgere di smottamenti ed scivolamenti dei terreni verso valle. I plinti di fondazione dei piloni del viadotto, attualmente esposti all'azione disgregatrice del ghiaccio, dovranno essere interrati. Nel loro complesso, tutte le opere da realizzare serviranno ad arrestare definitivamente quelle spinte del suolo che, in caso contrario, potrebbero alla lunga produrre effetti devastanti. (*RU*) Contrada Raffo Già iniziate le opere di consolidamento del costone, la spesa è di oltre un milione L'ufficio regionale ha presentato il bando per la progettazione -tit_org- Petralia, la strada franata I lavori dopo trent anni

Processo Oloè, slitta a fine marzo il controesame dei consulenti

[Redazione]

Processo Oloè, slitta a fine marzo il controesame dei consulenti Ieri mattina, davanti al giudice monocratico del tribunale di Nuoro, Giorgio Cannas, ci sarebbe dovuto essere il controesame dei consulenti del pubblico ministero Emanuela Porcu, incaricati di eseguire gli accertamenti sul ponte di Oloè, al processo ormai ribattezzato Oloè 1 - quello per la morte di Luca Tanzi e Maria Frigiolini e per varie omissioni legate ai lavori nella diga Maccheronis e alla gestione dell'emergenza alluvione - ma uno dei tre esperti, Alberto Bizzarri, ha fatto sapere al tribunale di non poter essere presente all'udienza per ragioni di salute. Ma ha anche chiesto di riferire alle parti che eventualmente potrebbe essere disponibile a essere sentito in videoconferenza quando il giudice riterrà opportuno. Il giudice monocratico, tuttavia, ha deciso di rinviare il controesame del consulente alle udienze del 30 e 31 marzo, e di valutare in quelle date se, eventualmente, i consulenti che non possono presentarsi per ragioni gravi e motivate, possano essere sentiti a distanza in videoconferenza. A giudizio ci sono 59 imputati. (v.g.) -tit_org-

Lavori in due strade provinciali

MONTEDORO. L'assessore regionale Falcone si impegna a fare rimodulare i fondi del Patto per il Sud

[Carmelo Locurto]

RIUNIONE CON AMMINISTRATORI DI VARI COMUNI MONTEDORO. L'assessore regionale Falcone si impegna a fare rimodulare i fondi del Patto per il Sud I lavori per la sistemazione delle strade provinciali 23 e 24 inizieranno a fine febbraio. A comunicarlo ieri, nel corso di un incontro avvenuto nel palazzo comunale di Montedoro, è stato l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone. Nella sala del sindaco, oltre al primo cittadino montedorese Renzo Bufalino, erano presenti i sindaci di Milena (Claudio Cipolla) e Mussomeli (Giuseppe Catania), il vice sindaco di Racalmuto (Angelo Curto), i presidenti del consiglio di Racalmuto (Sergio Pagliaro), Milena (Giovanni Randazzo) e Montedoro (Tiziana Salvo), il commissario straordinario del Libero Consorzio di Caltanissetta (Duilio Alongi), e Salvatore Totino Saia, invitato dal sindaco Renzo Bufalino in qualità di ex tecnico che si è occupato di strade e di emergenza in Protezione civile e che è sempre stato apprezzato per le specifiche conoscenze e competenze tecniche in materia. Era presente anche un rappresentante dell'impresa che eseguirà i lavori di sistemazione delle due strade provinciali. Non posso che esternare soddisfazione per l'esito proficuo di questo incontro, ha sottolineato Bufalino. In effetti, oltre all'annuncio riguardante l'avvio dei lavori per Sp 23 e 24, l'assessore regionale Falcone s'è anche impegnato a portare in Giunta al più presto la rimodulazione del Patto per il Sud con l'inserimento anche dei lavori di sistemazione della strada provinciale che collega Racalmuto a Montedoro. La Provincia di Agrigento - ha spiegato Bufalino - ha già consegnato il progetto al commissario straordinario per la mitigazione del dissesto idrogeologico al fine di consentire l'avvio della procedura per l'accesso al finanziamento col Patto per il Sud. Restando in tema di viabilità, un altro importante risultato è stato ottenuto anche sul fronte legato al tratto stradale che collega Serradifalco a Montedoro. Il sindaco Renzo Bufalino ha infatti annunciato che oggi sarà all'ex Provincia a Caltanissetta per definire gli ultimi dettagli dell'accordo di programma al fine di poter anche qui avviare l'iter per la sistemazione. CARMELO LOCURTO -tit_org-

Crollo palazzina Catania, Tortorici: "fondamentale il ruolo del geologo tra i vigili del fuoco"

-

[Redazione]

Martedì 21 Gennaio 2020, 10:48 La dinamica degli eventi è in relazione più che a problemi strutturali del fabbricato, ad una modifica degli equilibri geostatici e alle caratteristiche dei terreni di fondazione sostiene la Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei geologi Il crollo della palazzina nel centro storico di Catania ripropone il problema della scarsa conoscenza della pericolosità e dei rischi dovuti alla geologia urbana, quindi all'affioramento di rocce cedevoli, alla presenza di cavità sotterranee, al dilavamento legato a perdite nelle reti idriche e ad altri fenomeni legati direttamente alla natura geologica dei terreni su cui siede, tra cui nella città etnea, le gallerie di scorrimento lavico. Questo il commento di Fabio Tortorici Presidente della Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi intervenendo sul cedimento di parte di una palazzina la scorsa notte nella città siciliana. Le indagini sulle cause del crollo - prosegue Tortorici - sono ancora incorse, ma la dinamica dei segni premonitori e degli eventi sono in relazione più che a problemi strutturali del fabbricato, ad una modifica degli equilibri geostatici e alle caratteristiche dei terreni di fondazione. In questo caso come in tantissimi altri, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio, ma certamente, la presenza di un geologo permetterebbe nei sopralluoghi nelle fasi di emergenza, di riconoscere quelle fenomenologie che per oltre il 40% sono la causa dei crolli di edifici, ponti, strade e di tutte le strutture che interagiscono col terreno. È risaputo - conclude il geologo siciliano - che l'Italia è una nazione in cui oltre il 15% della popolazione risiede in aree ad elevato e medio rischio idrogeologico ed in cui mediamente ogni cinque anni un terremoto distruttivo semina danni e vittime. A tal proposito non posso fare a meno di esprimere il mio disappunto riguardo l'entrata in vigore (poco più di un anno fa) di un Decreto Legislativo sull'ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che non prevede la figura del geologo in ruoli operativi. Red/cb (Fonte: Consiglio nazionale dei geologi)

Sicuri con la neve 2020 arriva in Sicilia

[Redazione]

Martedì 21 Gennaio 2020, 12:26 I tecnici del Cnsas hanno fornito informazioni sui comportamenti corretti da tenere nell'ambiente montano innevato e simulato operazioni di ricerca di persone sepolte da valanga. Due giornate ricche di eventi, Sabato 18 e Domenica 19 gennaio, per l'edizione 2020 di Sicuri con la neve, organizzata dalle Stazioni Etna Nord ed Etna Suddella XXI Zona Alpina del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano, con il patrocinio del Parco dei Nebrodi e del Comune di Floresta. Sabato 18, all'interno delle sale del Museo della Civiltà Contadina, accolti dal Sindaco Cappadona e dai rappresentanti delle Amministrazioni del Comune di Floresta e del Comune di Raccuja, il Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano (SASS) ha presentato l'organizzazione, le attività e la mission del Corpo a tutti i partecipanti e, in particolare, ai piccoli della Scuola Primaria, affascinati dalle attrezzature d'alpinismo e soccorso mostrate dai nostri tecnici. Domenica 19, nel Comune di Cesarò, all'interno dello splendido Parco dei Nebrodi, 150 partecipanti, tra cui i giovanissimi aquilotti e aquilotte dell'Alpinismo Giovanile del CAI, insieme ai loro accompagnatori, le socie e isoci delle sezioni CAI di Acireale, Bronte, Catania, Giarre e Pedara, le studentesse e gli studenti delle terze classi del Liceo Scientifico Statale di Acireale, accompagnati dai volontari del Soccorso Alpino, hanno percorso il suggestivo sentiero innevato che da Portella della Miraglia porta al secolare Acerone di Monte Soro. Nel campo neve approntato ai piedi del vecchio Acero, i tecnici del SASS, oltre a fornire ai partecipanti informazioni sui comportamenti corretti da tenere per una sicura fruizione dell'ambiente montano innevato, hanno simulato operazioni di ricerca di persone sepolte da valanga, con utilizzo del sistema ARTVA e allestito ancoraggi naturali dimostrativi per operazioni di recupero. Anche l'edizione 2020 dell'evento "Sicuri con la Neve", come le precedenti, ha visto un'ampia partecipazione e un vivo interesse da parte della popolazione e delle istituzioni, nei confronti dell'impegno volontario dei soccorritori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) e verso l'importanza della diffusione di informazioni e suggerimenti per una migliore conoscenza dell'ambiente montano, per prevenire gli incidenti e i comportamenti a rischio. Red/cb (Fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano)

Maltempo Sardegna: frana nel Nuorese, chiusa strada provinciale

[Redazione]

A seguito dell'ondata di maltempo degli ultimi giorni, un costone è franato all'ingresso dell'abitato di Ulassai, in Ogliastra, all'incrocio tra la SP11 e via Duca degli Abruzzi. La SP stata chiusa al km 5 in via precauzionale. Sul posto i Carabinieri e i tecnici del Comune e della Provincia.

Catania: recuperati escursionisti sull'Etna

[Redazione]

I militari del Soccorso alpino della guardia di finanza di Nicolosi (Catania) sono intervenuti sul versante Sud dell'Etna per recuperare 3 escursionisti in difficoltà a causa delle avverse condizioni meteo: partito dal Rifugio Cai Sapienza, il gruppo di turisti ha risalito le pendici del vulcano fino a quota 2500 quando è stato sorpreso da una improvvisa bufera di neve che ha impedito di ritrovare il sentiero di discesa verso valle. Rifugiatisi in un casotto, hanno contattato il gestore del rifugio chiedendo aiuto. I militari delle fiamme gialle hanno affrontato la difficoltosa ascesa per raggiungere gli escursionisti: dopo oltre un'ora di problematica risalita la pattuglia dei finanzieri è riuscita a raggiungere i 3 turisti, infreddoliti anche per inadeguato abbigliamento e spaventati, ma in buone condizioni fisiche. Sono stati accompagnati presso il Rifugio Sapienza per fare ritorno a casa.

Danni dopo l'alluvione, risarcimento danni? Tutto da rifare: i dossier erano errati

[Redazione]

Maltempo, prorogata allerta per rischio idrogeologico e idraulico

[Redazione]

DaCagliaripad Redazione-21 Gennaio 2020[temporale_pioggia_e_fulmini-681x379] La Protezione Civile ha diramato un allerta gialla a partire dalle ore 14 di oggi fino a mezzanotte di domani 22 gennaio con i seguenti codici e orari specifici: dalle ore 14.00 del 21.01.2020 alle ore 23.59 del 21.01.2020 codice giallo per rischio idrogeologico sui bacini dell'iglesiente, Campidano, Flumendosa Flumineddu e Gallura; dalle ore 14.00 del 21.01.2020 alle ore 23.59 del 21.01.2020 codice giallo per rischio idraulico sul bacino del Campidano e per rischio idraulico sul bacino del Flumendosa Flumineddu e Gallura. [83521111_6347147]

Maltempo: frana a Ulassai, chiusa strada provinciale

[Redazione]

DaRedazione Cagliari-21 Gennaio 2020[47c19708c5ce3c1f1dd6bc26576e5dfe] A causa del forte maltempo che sta colpendo la Sardegna con abbondanti piogge, un costone è franato all'ingresso dell'abitato di Ulassai, in Ogliastra, all'incrocio tra la strada provinciale 11 e la via Duca degli Abruzzi. La provinciale è stata chiusa al Km 5 per precauzione e anche per urgenza di effettuare ulteriori accertamenti sulle possibili evoluzioni delle frane.

Maltempo nell'Oristanese, numerosi interventi dei vigili del fuoco

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-21 Gennaio 2020[7c40119c-772c-4aba-b614-a9708aba7c8b-681x445] Numerosi gli interventi nella giornata di oggi, martedì 21 gennaio, dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Oristano a causa del forte vento. Colpiti soprattutto i comuni di Donigala, Cuglieri, San Vero Milis e diverse altre zone della provincia, a causa di cadute alberi, rami e lampioni. Non si segnalano al momento danni o disagi importanti.

Cagliari, finestra divelta dal vento nella mensa di piazza Michelangelo

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-21 Gennaio 2020[9941d016d0a3a3609cf4fb1c32cfde8d] Il maltempo in queste ore sta creando disagi in tutt'altra, soprattutto nelle province di Oristano (con diversi interventi dei vigili del fuoco) e Cagliari. Le piogge sono così forti da aver obbligato la Protezione civile a emanare una nuova allerta meteo. Alcuni disagi si sono riscontrati anche nella mensa universitaria di piazza Michelangelo a Cagliari: il vento ha infatti divelto una finestra. Ogni tentativo di richiuderla si è rivelato inutile. A darne notizia è stata l'associazione studentesca Reset Unica. A distanza di due soli mesi scrivono in una nota abbiamo avuto il crollo del controsoffitto in via Trentino, la rottura dei tubi della cittadella universitaria e allagamento, con successiva chiusura, della biblioteca di Giurisprudenza. Oggi gira la ruota e tocca alla mensa di piazza Michelangelo spiegare. Sebbene questo episodio sia sicuramente meno impattato dei precedenti, è sintomo della scarsa attenzione rivolta alla sicurezza degli edifici, degli studenti e delle studentesse. Stiamo segnalando questoennesimo disservizio e vigileremo assicurando che tutto torni al suo posto.

Maltempo, a Villacidro in fiamme pala eolica

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-21 Gennaio 2020 Incidente questo pomeriggio al parco eolico della zona industriale di Villacidro. A causa del forte vento, le pale di un generatore, probabilmente di vecchia concezione, hanno iniziato a girare senza controllo. Dopo pochi minuti l'apparato è andato in fiamme.

Migranti, dopo quattro giorni la Ocean Viking approda a Pozzallo - la Repubblica

A bordo 39 persone tra cui 19 minori. Ieri gli appelli per lo sbarco a causa delle pessime condizioni del mare. Il Viminale: "Saranno ricollocati in

[Redazione]

Dopo quattro giorni in balia del maltempo la Ocean Viking è stata fatta attraccare questa mattina nel porto siciliano di Pozzallo. La nave di Medici senza frontiere ed Sos Mediterranee aveva soccorso venerdì scorso 39 migranti a 35 miglia dalle coste libiche una piccola imbarcazione di legno a bordo della quale c'erano anche 19 minori. "Francia, Germania e Lussemburgo hanno dato la loro disponibilità ad accogliere tutti e 20 i migranti ricollocabili - ha fatto sapere ieri il Viminale, indicando Pozzallo come porto sicuro per la nave - La disponibilità è stata offerta sulla base dell'apertura della procedura di redistribuzione dei migranti a livello europeo avviata dalla Commissione Ue sulla scorta del preaccordo di Malta". Ieri la Ocean Viking ha cercato riparo dal maltempo a sud-est della costa della Sicilia, mentre il vento forte imperversava sul Mediterraneo centrale. Medici senza frontiere in un tweet aveva sottolineato che per "le donne e gli uomini salvati venerdì scorso l'indicazione di un porto sicuro di sbarco" non poteva tardare. rep Approfondimento L'odissea dei migranti della Gregoretti: sei giorni bloccati a bordo e poi cinque mesi a terra in attesa della redistribuzione di ALESSANDRA ZINITI La nave si era diretta verso l'Italia dopo il soccorso e in seguito all'assegnazione, da parte delle autorità marittime libiche, di Tripoli come porto di sbarco. "Una zona di guerra - aveva detto la ong - un approdo non sicuro per rifugiati e migranti, soprattutto con la guerra in corso" e aveva chiesto perciò un'alternativa". Ieri sul ritardo nell'autorizzazione a sbarcare a Pozzallo era intervenuta con un tweet polemico Cecilia Strada, ex presidente di Emergency: "Intanto la Ocean Viking aspetta un porto sicuro per i 39 naufraghi a bordo. Che cosa devono attendere? Il voto sulla Gregoretti? Gli accordi di redistribuzione, e nel frattempo li lasciamo a mollo? Le elezioni? L'inizio di Sanremo? Fateli scendere", era stato il suo appello. Intanto la #OceanViking aspetta un porto sicuro per i 39 naufraghi a bordo. Che cosa devono attendere? Il voto sulla Gregoretti? Gli accordi di redistribuzione, e nel frattempo li lasciamo a mollo? Le elezioni? L'inizio di Sanremo? #fateliscendere Cecilia Strada (@cecilia_strada) January 20, 2020

Escursionisti bloccati sull'Etna dal maltempo, in tre salvati dalla Guardia di Finanza

[Redazione]

Militari del soccorso alpino della Guardia di finanza di Nicolosi hannosoccorso sul versante Sud dell Etna tre escursionisti in difficoltà per leavverse condizioni metereologiche.Partito dal Rifugio Cai Sapienza il gruppo di turisti ha risalito le pendicidel vulcano fino a quota 2.500 quando sono stati sorpresi da una improvvisabufera di neve gli ha impedito di ritrovare il sentiero di discesa verso valle.Gli escursionisti si sono rifugiati in un casotto per difendersi dal vento edal freddo e hanno contattato il gestore del rifugio richiedendo aiuto.Sono stati quindi attivati i militari delle Fiamme Gialle che, conausilio diun pulmino fuoristrada messo a disposizione dalla Funivia dell Etna, hannoaffrontato la difficoltosa ascesa per raggiungere i malcapitati. Dopo oltreun ora di problematica risalita, a causa delle condizioni meteo e del terrenoimpervio, la pattuglia della guardia di finanza è riuscita a raggiungere i treescursionisti, infreddoliti anche per inadeguato abbigliamento e spaventatiper le inusuali circostanze, ma in buone condizioni fisiche.I turisti, un ucraino e due siracusani, sono stati accompagnati al RifugioSapienza per fare ritorno a casa. Escursionista si perde sull Etna, ritrovato dal Soccorso alpino (FOTO) Domenica a Piano Battaglia, due giovani feriti, intervento del soccorso alpino (FOTO) Incidenti a Piano Battaglia con due feriti, interventi del soccorso alpino (FOTO)

L`Ocean Viking sbarca a Pozzallo

[Palermomania.it]

Dopo alcuni giorni in mare e in attesa di un porto sicuro, Ocean Viking è stata fatta attraccare questa mattina al porto di Pozzallo per permettere lo sbarco di 39 migranti. La nave di Medici senza frontiere ed Sos Mediterranee aveva soccorso venerdì scorso i migranti a 35 miglia dalle coste libiche che erano in una piccola imbarcazione di legno a bordo della quale c'erano anche 19 minori. Vari giorni in mare, poi la nave ha chiesto immediatamente un porto visto il maltempo. "Francia, Germania e Lussemburgo hanno dato la loro disponibilità ad accogliere tutti e 20 i migranti ricollocabili - ha fatto sapere ieri il Viminale, indicando Pozzallo come porto sicuro per la nave - La disponibilità è stata offerta sulla base dell'apertura della procedura di redistribuzione dei migranti a livello europeo avviata dalla Commissione Ue sulla scorta del preaccordo di Malta". Oggi infine lo sbarco intorno alle 10 di mattina. Al momento non si registrano altri salvataggi lungo il Mediterraneo.

Maltempo, danni e disagi nell'Isola: frane e strade sott'acqua

Maltempo, danni e disagi nell'Isola: frane e strade sott'acqua. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Danni e disagi nelle ultime ore a causa del maltempo. Diverse zone della Sardegna sono state sferzate da vento e temporali, con l'allerta gialla della Protezione civile per rischio idraulico e idrogeologico che durerà fino a questa sera. Tra le zone più colpite quella di Burcei, bersagliata da una vera e propria bomba d'acqua che ha provocato allagamenti e piene. Problemi anche sulle strade, in particolare sulla provinciale 21, sulla Dorgali-Calagonone e sulla strada 195, invasa da detriti e pietre portate dal vento. Alcune persone sono rimaste bloccate a causa dell'acqua e si sono registrate anche frane e smottamenti. Superlavoro anche per i vigili del fuoco, chiamati alla messa in sicurezza e a intervenire per alberi e rami abbattuti dal vento, come accaduto a Oristano, lungo la 131. In azione anche Protezione civile, polizia locale e forze dell'ordine. Guardando alle previsioni, già dalla giornata di domani pioggia e vento dovrebbero cessare, contribuendo a un deciso miglioramento della situazione meteo. (Unioneonline/l.f.)- Nubifragio a Burcei (di A.Serrelli): LEGGI- Rami e detriti sulla 195 (di M.Vercelli): GUARDA- Albero caduto a Oristano (di E.Sanna): LEGGI- Frana a Ulassai: LEGGI- Le previsioni meteo: Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo, Burcei proclamerà lo stato di calamità naturale

Maltempo, Burcei proclamerà lo stato di calamità naturale. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La Giunta comunale di Burcei proclamerà lo stato di calamità naturale. Oggi sono stati in parte quantificati i danni provocato dall'alluvione di ieri pomeriggio che si è abbattuta sul paese e sulle montagne circostanti. Gravissimi i danni: strade di penetrazione agraria spazzate via dalla furia della tempesta, smottamenti e guadi saltati. In paese, su tantissime strade, si è riversata fanghiglia mista a pietre. Frana anche sulla provinciale dove durante il temporale si passava col doppio senso di marcia. Oggi gli amministratori comunali e tecnici hanno effettuato diversi sopralluoghi proprio per la verifica dei danni mentre in paese e in campagna due ruspe del Comune e di Forestas erano impegnate per rimuovere i detriti e il materiale franoso che ostruiva le strade. Mobilitati anche la Protezione civile con Masise, il Nos, la Prociv che hanno impegnato uomini e mezzi dopo i primi interventi dei vigili del fuoco. Ora si fa la conta dei danni, pesantissimi. Per ripristinare soprattutto le strade occorrono tanti soldi. Danni anche in alcune abitazioni dove sono rimasti allagati gli scantinati. "Una situazione preoccupante - hanno detto ieri il sindaco Giovanna Zuncheddu e l'assessore all'agricoltura Ignazio Monni - l'acqua è caduta con una inaudita violenza". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Alluvione a Tasonis, in Consiglio a Sinnai la mozione di otto consiglieri

Alluvione a Tasonis, in Consiglio a Sinnai la mozione di otto consiglieri. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Domani alle 18 in Consiglio comunale a Sinnai si parlerà dei danni e di quello che è stato fatto dopo l'alluvione del dicembre scorso a Tasonis e in altre parte del territorio comunale. In sostanza si dovrà discutere di una mozione presentata da otto consiglieri, Aldo Lobina, Saverio Melis, Chiara Cabras, Rita Matta, Roberto Loi, Alessandro Orrù, Paride Casula e Katiuscia Concas che chiedevano la convocazione del Consiglio a Tasonis. Domani invece la riunione si farà nell'aula consiliare del Comune di Sinnai. **Raffaele Serreli** Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Villaputzu, al via i lavori sulle strade danneggiate dall'alluvione del 2018

Villaputzu, al via i lavori sulle strade danneggiate dall'alluvione del 2018. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Al via i lavori sulle strade rurali danneggiate dall'alluvione del 2018. Il Comune di Villaputzu ha richiesto e ottenuto le somme per il completamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, con finanziamento pubblico di 680mila euro che si aggiungono agli altri sei milioni, ottenuti sempre per i danni alluvionali che hanno causato forti danni a strade, ponti, guadi e arginii. "I primi lavori appena iniziati - dice il sindaco Sandro Porcu - riguardano il progetto che prevede interventi che ricadono in tre ambiti distinti: ambito rurale, sub urbano e urbano. Per quanto riguarda l'ambito rurale si provvederà alla sistemazione e messa in sicurezza delle strade nelle seguenti località: Baccu Locci, Sa Maista, Su Titillu, Sa Ruinosa e Prumari. Per quanto riguarda l'ambito sub urbano sono previsti interventi in Località Brecca - via Congiu, Via S. Vittoria e Via Arborea mentre per l'ambito urbano si interverrà in Via dei Pini e nell'edificio Scuola Elementare. Proprio in questi giorni i lavori sono iniziati dalla strada di Baccu Locci". Questi in sintesi gli interventi previsti nel primo lotto di lavori: pulizia delle opere civili ed idrauliche, comprese quelle poste a protezione delle scarpate dall'erosione e dall'infiltrazione delle acque meteoriche, con sagomatura dei canali di smaltimento delle acque meteoriche, di riparazione di buche o rifacimento del manto d'usura, eseguiti con materiali uguali o analoghi a quelli preesistenti o comunque funzionali alla sicurezza stradale, di mantenimento dell'integrità delle reti di protezione, di mantenimento dell'integrità delle scarpate, di rilevati e trincee, compresi i muri di sostegno, sgombrò della carreggiata stradale dai materiali che in essa si sono riversati a seguito di piccole frane e piccoli smottamenti, eliminazione dei rami pericolanti la cui caduta possa creare pericolo o pregiudizio al traffico ed alla pubblica e privata incolumità, la pulizia straordinaria meccanizzata e in parte manuale della spiaggia e dell'arenile in località Prumari, necessaria per la rimozione della grande quantità di materiale vegetale e dei rifiuti, svuotamento e messa in sicurezza delle reti metalliche a protezione della scarpata nella via Dei Pini e la manutenzione del canale di gronda e dei collegamenti ai pluviali della copertura dell'edificio della scuola elementare. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Forti raffiche di vento sulla Sardegna. Nuoro è la città più fredda dell'Isola

[Redazione]

Continua ondata di maltempo che sta colpendo gran parte della Sardegna in queste ore. Le previsioni per la giornata di oggi non prevedono miglioramenti e il vento continuerà a soffiare molto forte, soprattutto sulla parte orientale dell'Isola causando numerosi disagi. Sino alle 18 di oggi, infatti è ancora allerta gialla e la Protezione civile sta monitorando costantemente la situazione per evitare che il vento e i temporali previsti possano rendere critica la situazione. Infatti nella zona a sud est ci sono già stati diversi problemi dovuti soprattutto a strade allagate, smottamenti e alberi caduti. Rimangono ancora basse anche le temperature ed è Nuoro la città più fredda della Sardegna con sette gradi previsti sia per la minima che per la massima, mentre a Tempio la colonnina di mercurio è ferma a otto gradi. Dieci gradi a Lanusei e Sassari, mentre la temperatura minima più alta è quella di Cagliari con 13 gradi e la massima a Iglesias e Alghero entrambe a sedici gradi. Sono previste piogge anche nella mattinata di domani soprattutto nella zona sud orientale. A fine mattinata i venti subiranno un lieve calo anche se il cielo rimarrà comunque nuvoloso. primo-piano

Maltempo, decine di chiamate al 115: raffica di vento sradica una pala eolica

[Redazione]

Sono decine gli interventi dei vigili del fuoco per i disagi provocati dal forte vento che in queste ore sta soffiando sulla Sardegna. Particolarmente colpito il Medio Campidano, la zona di Guspini, Sanluri e Villacidro. Proprio in questo ultimo Comune la forza del vento ha strappato una pala eolica che, piombata sul terreno, ha preso fuoco, scagliando a distanza di decine di metri detriti. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Sanluri che hanno domato il rogo e messo in sicurezza l'area. Altri interventi per pali e cornicioni pericolanti sono in corso a Guspini. Discorso analogo a Sanluri ma anche a Cagliari dove il vento ha piegato cartelloni pubblicitari e pali dell'illuminazione. [IMG_7413-600x510] Sempre il vento ha divelto una finestra (nella foto) della mensa universitaria di piazza Michelangelo a Cagliari. Ogni tentativo di richiuderla, secondo quanto denunciato dall'associazione studentesca ResetUnica, si è rivelato inutile. A distanza di due soli mesi abbiamo avuto il crollo del controsoffitto in via Trentino, la rottura dei tubi della cittadella universitaria e allagamento, con successiva chiusura, della biblioteca di Giurisprudenza. Oggi gira la ruota e tocca alla mensa di piazza Michelangelo spiegare. Sebbene questo episodio sia sicuramente meno impattante dei precedenti, è sintomo della scarsa attenzione rivolta alla sicurezza degli edifici, degli studenti e delle studentesse. Stiamo segnalando questoennesimo disservizio e vigileremo assicurando che tutto torni al suo posto. LEGGI ANCHE: Frana a Ulassai, massi e terra in strada. Maltempo in tutta l'Isola: resta allerta

Frana a Ulassai, massi e terra in strada. Maltempo in tutta l'Isola, resta l'allerta

[Redazione]

Un pezzo di costone roccioso è franato nella notte alle porte di Ulassi, in Ogliastro. Non ci sono feriti. La caduta dei massi è una conseguenza del maltempo che dalla serata di ieri sta colpendo la Sardegna, dove sino alle 18 di oggi vale avviso di allerta gialla diramato dalla Protezione civile. Nel pomeriggio è atteso un nuovo bollettino. La frana di Ulassai è avvenuta all'ingresso dell'abitato, all'incrocio tra l'Avia Duca degli Abruzzi e la strada provinciale 11. Quest'ultima è stata chiusa per precauzione al chilometro 5, in attesa che si accerti la tenuta del costone. Non si esclude che i massi e la terra caduti nella notte siano solo l'inizio di un fenomeno più complesso e appunto ancora tutto da analizzare. Sul posto ci sono i carabinieri della compagnia di Jerzu e i tecnici del Comune e della Provincia. Vanno decisi gli interventi, una volta che sarà concretamente determinata la tenuta del terreno. E se in Ogliastro è la pioggia a segnare il passo, nella parte orientale dell'Isola è il vento a farla da padrone. Nel Cagliaritano, in particolare, per tutta la notte è soffiato fortissimo. Al momento non si registrano incidenti, ma i vigili del fuoco sono allerta, specie per la caduta di alberi. per gli automobilisti che circolano nelle strade fuori dai centri urbani o in quelle a scorrimento veloce è consigliato di moderare la velocità per via delle improvvise raffiche. primo-piano

Sant`Antioco. Causa maltempo, monitoraggio visivo da terra della motonave "Cdry Blue

[Redazione]

Nell'attesa della predisposizione di un piano di recupero dell'unità, la società Smit Salvage, nella giornata di lunedì, a causa del perdurare delle avverse condizioni meteo, ha assicurato attività di monitoraggio visivo, esclusivamente da terra, della zona interessata all'incaglio.